



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 21 APRILE 2022

**INDICE DELL'ORDINE DEL GIORNO**

MOZIONE PER L'UBICAZIONE IN TRANI DELLA SEDE PROVINCIALE DELL'ARCHIVIO DI STATO (PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DI LEO, DE TOMA, FERRI, COZZOLI, CENTRONE, BRANÀ, LAURORA T, LAURORA E., SCIALANDRONE, CORRARO, PALUMBO - PROT.15509 DEL 03.03.2022). (Proposta n.34 del 12.04.22)	PAG. 06
MOZIONE PER L'UBICAZIONE A TRANI DELLA SEDE PROVINCIALE DELL'ARCHIVIO DI STATO (PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MOROLLO, CIRILLO, CUNA, CORNACCHIA, DI TULLO - PROT.25195 DEL 13.04.2022). (Proposta n.36 del 13.04.22)	PAG. 09
ADOZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA. (Proposta n.35 del 13.04.22)	PAG. 35
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2022 - 2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022. - APPROVAZIONE. (Proposta n.32 del 11.04.22)	PAG. 40
VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE. (Proposta n.33 del 12.04.22)	PAG. 43
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. MODIFICHE. (Proposta n.15 del 10.02.22)	PAG. 45
APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024. (Proposta n.41 del 14.04.22)	PAG. 47
APPROVAZIONE BILANCIO 2022-2024. (Proposta n.39 del 13.04.22)	PAG. 51
APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI. (Proposta n.29 del 10.03.22)	PAG. 61
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, COMMA 1, LETT. A), T.U.E.L.- DELIBERA DI C.C. N. 21 DEL 10.03.2022 RELATIVO AL RICONOSCIMENTO DEL DFB AFFERENTE LA SENTENZA N.153/2022 CORTE D'APPELLO DI BARI NEL GIUDIZIO R.G. 534/2019. INTEGRAZIONE. (Proposta n.31 del 04.04.22)	PAG. 64



INIZIO SEDUTA ORE 10:39

PRES. MARINARO GIACOMO

Buongiorno a tutti. Sono le 10:39, primo appello per la seduta del Consiglio Comunale odierna.

Il Presidente procede ad effettuare l'appello nominale dei presenti come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: presente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: assente.
- Avantario Carlo: presente.
- Cuna Federica: assente.
- Di Tullo Denise: assente.
- Mannatrizio Anselmo: presente.
- Ruggiero Carlo: assente.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: presente.
- Lops Michele: assente.
- Corrado Giuseppe: presente.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: assente.
- Cirillo Luigi: presente.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: assente.
- Morollo Luca: assente.
- Di Leo Giovanni: presente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: presente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corrado Felice: assente.



- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO

9 presenti, non c'è il numero legale si rinvia alle ore 11:10 per il secondo appello.
Grazie.

La seduta viene sospesa alle ore 10:40 per mancanza del numero legale e ripresa alle ore 11:08

PRES. MARINARO GIACOMO

Buongiorno. Buongiorno a tutti, sono le 11:08 procediamo con il secondo appello.
Grazie.

Il Presidente procede ad effettuare il secondo appello nominale dei presenti come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: presente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- Cormio Patrizia: presente.
- Cornacchia Irene: presente.
- Avantario Carlo: presente.
- Cuna Federica: presente.
- Di Tullo Denise: presente.
- Mannatrizio Anselmo: presente.
- Ruggiero Carlo: presente.
- Parente Lia: presente.
- Loconte Antonio: presente.
- Befano Antonio: presente.
- Di Meo Donata: presente.
- Lops Michele: presente.
- Corrado Giuseppe: presente.
- Biancolillo Claudio: presente.
- Amoruso Leo: presente.
- Cirillo Luigi: presente.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: presente.
- Angiolillo Antonio: presente.
- Morollo Luca: presente.

- Di Leo Giovanni: presente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: presente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO

23 presenti, la seduta può avere inizio. Iniziamo subito con le comunicazioni.

Voglio ricordare da subito che oggi, così come in tutte le sedute riguardanti il bilancio quantomeno di previsione, non ci saranno i preliminari. Quindi, per le varie comunicazioni, sono pervenute questa mattina in questa presidenza: “Il sottoscritto Mastrototaro Giuseppe, nato il 10.3.66 consigliere comunale Indipendente, chiede di aderire al gruppo consiliare Solo con Trani Futura. Il sottoscritto Antonio Loconte, consigliere capogruppo di Solo con Trani Futura, accetta l’adesione del consigliere Giuseppe Mastrototaro al gruppo consiliare Solo con Trani Futura”. Benissimo! Poi, proseguiamo con la comunicazione del cambio avvenuto nella V Commissione consiliare dove, a seguito delle dimissioni della consigliera Parente, c’è stata l’elezione del consigliere Morollo. Benissimo! Un’altra comunicazione da parte della Corte dei Conti, una sentenza, una pronuncia della Corte dei Conti che chiaramente è già presente nella sezione Amministrazione Trasparente, nella pagina Controlli e Rilievi, sotto pagina appunto a Corte dei Conti. È una deliberazione sulla verifica del funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell’equilibrio di bilancio del Comune di Trani relativamente all’esercizio 2019. Chiaramente, saltando tutta la deliberazione: “Accerta la parziale adeguatezza del sistema dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell’equilibrio di bilancio del Comune di Trani nell’esercizio 2019. Si rammenta l’obbligo di pubblicazione della presente pronuncia sul sito istituzionale dell’Ente”. E quindi è stato fatto e ho dato comunicazione di quanto avvenuto. Grazie.

Non essendoci altre comunicazioni, possiamo entrare subito nei punti all’ordine del giorno.



MOZIONE PER L'UBICAZIONE IN TRANI DELLA SEDE PROVINCIALE DELL'ARCHIVIO DI STATO (PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DI LEO, DE TOMA, FERRI, COZZOLI, CENTRONE, BRANÀ, LAURORA T, LAURORA E., SCIALANDRONE, CORRARO, PALUMBO - PROT.15509 DEL 03.03.2022). (Proposta n.34 del 12.04.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Quindi, parola al primo firmatario, consigliere Di Leo, n. 48.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Presidente, vicesindaco - visto che il sindaco è assente - assessori e colleghi consiglieri. Ovviamente non farò una relazione della mia proposta, della nostra proposta di deliberazione di consiglio comunale, perché l'avete vista e l'avete letta tutti, anche perché la nostra proposta è stata depositata in data 3 marzo e quindi sono passati 45 giorni da allora. Però con stupore ho appreso, quando mi è arrivata la convocazione del consiglio comunale, che c'è una proposta sullo stesso argomento della vostra parte politica. Con la vostra proposta sancite due dati di fatto: il primo, la vostra amministrazione non si è mai attivata per battersi nelle sedi istituzionali competenti per reclamare un nostro diritto, cioè quello di ottenere la sede provinciale dell'Archivio di Stato, lo dimostra il fatto che sino ad oggi il consiglio comunale...

PRES. MARINARO GIACOMO

Consigliere mi scusi, consigliere, mi scusi! Fermo restando che questo intervento così come lo sta impostando lo può fare sicuramente in una seconda battuta, in questo momento le è richiesto solo una presentazione del punto poi nella discussione può tranquillamente riprendere questo tipo discussione.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Allora la poniamo in questi termini. Con la nostra proposta noi chiediamo, con questa proposta di delibera di consiglio comunale che poi sicuramente voi boccerete perché ne avete un'altra sullo stesso argomento, chiediamo e cerchiamo di dare forza a chi di competenza - in questo caso il sindaco - di battersi affinché non solo l'Archivio di Stato ma tutti i beni di proprietà comunale vengano tra virgolette difesi. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Di Leo. Sul punto vedo il n. 22, Morollo. Grazie.

CONS. MOROLLO LUCA

Presidente, vicesindaco, assessori e consiglieri. Al di là delle sterili polemiche, credo che la nostra mozione accolga appieno i punti salienti della mozione da voi presentata e

quindi, secondo me, credo che sia necessario il ritiro della vostra emozione visto e considerato che la nostra accoglie, ripeto, appieno quelle che sono le vostre richieste e soprattutto, al di là di tutto, la nostra mozione prevede anche altri punti che voi non avevate previsto e quindi ne chiedo il ritiro. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Okay, la richiesta di ritiro i presenti firmatari assolutamente no, quindi ci sono altri interventi? Non c'è il ritiro. Ci sono altri interventi sulla discussione? Ci sono altri interventi...

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

No, no! Ci sono altri interventi sulla discussione di questo primo punto?

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Va bene, non è stata accolta, non vedo altri interventi su questa...

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Sul primo punto ci sono interventi? No. Possiamo andare quindi alla votazione. Dichiarazioni di voto non ce ne sono, votiamo.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: contrario.
- Cormio Patrizia: contraria.
- Cornacchia Irene: contraria.
- Avantario Carlo: contrario.
- Cuna Federica: contraria.
- Di Tullo Denise: contraria.
- Mannatrizio Anselmo: contrario.
- Ruggiero Carlo: contrario.



- Parente Lia: contraria.
- Loconte Antonio: contrario.
- Befano Antonio: contrario.
- Di Meo Donata: contraria.
- Lops Michele: contrario.
- Corrado Giuseppe: contrario.
- Biancolillo Claudio: contrario.
- Amoruso Leo: contrario.
- Cirillo Luigi: contrario.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: contrario.
- Angiolillo Antonio: contrario.
- Morollo Luca: contrario.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corrado Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO

5 voti favorevoli, 20 voti contrari: il primo punto all'ordine del giorno viene rigettato.
Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.



MOZIONE PER L'UBICAZIONE A TRANI DELLA SEDE PROVINCIALE DELL'ARCHIVIO DI STATO (PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MOROLLO, CIRILLO, CUNA, CORNACCHIA, DI TULLO - PROT.25195 DEL 13.04.2022). (Proposta n.36 del 13.04.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Parola al consigliere n. 22, Morollo.

CONS. MOROLLO LUCA

Grazie Presidente. assessori, colleghi consiglieri. Prima di relazionare la nostra mozione, vorrei chiedere di sostituire al punto 1 del deliberato la parola “allocare” con “istituire”.

...Intervento fuori microfono...

CONS. MOROLLO LUCA

Ho chiesto un cambio, una modifica. Come ho detto prima la nostra mozione accoglie i punti salienti della mozione presentata dall'opposizione e, anzi, è molto più completa. Per la nostra amministrazione il mantenimento e la piena operatività dell'Archivio di Stato conserva a tutt'oggi una preziosa documentazione giudiziaria costituita da carte amministrative e atti notarili e vari archivi delle amministrazioni statali e di enti pubblici.

Il cospicuo materiale conta all'incirca 67.000 pezzi conservati in oltre 7,5 km di scaffalatura. La sezione dell'Archivio di Stato della nostra città, sita presso l'immobile di Palazzo Valenzano, è dalla sua nascita - all'incirca nel 1818 - un punto di riferimento per tutto il territorio diventando sin dall'inizio un importante custode di cultura e di storia che abbiamo ereditato e che dobbiamo difendere con tutte le nostre forze cercando soprattutto delle soluzioni pratiche ai problemi legati soprattutto alla carenza del personale.

A tal fine riteniamo cruciale per tutto il nostro territorio istituire un Archivio di Stato provinciale nella nostra città che abbia appropriata dotazione organica e che sia pronta a svolgere tutte le attività amministrative, scientifiche, di ricerca e di valorizzazione culturale connesse allo stesso Archivio. La nostra non è una battaglia campanilistica o contro qualcuno, ma è semplicemente la trasposizione dei nostri obiettivi strategici di mandato ma soprattutto di quanto previsto ad esempio dall'art. 1 comma 2 dello Statuto della Provincia BAT, che individua nella nostra città il polo giuridico finanziario culturale e turistico, o ancora per esempio dalla nota del 2008 del direttore generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in cui si viene ribadita la volontà di istituire un Archivio di Stato provinciale nella città di Trani per ragioni scientifiche e storiche.

La nostra amministrazione, a differenza di quanto qualcuno ha dichiarato, ha mostrato con i fatti la ferma volontà di mantenere la sede dell'Archivio di Stato e di istituire una sede provinciale nella nostra città attraverso ad esempio l'attivazione del progetto utile alla

collettività “Biblioteche Aperte”. Grazie a questo, è stato possibile mettere a disposizione della sezione di Trani due beneficiari delle misure del reddito di cittadinanza al fine di garantire, seppur temporaneamente, le operazioni minime di fruizione pubblica e avvio del processo di digitalizzazione dell'archivio storico comunale. Per queste ragioni ribadiamo la necessità di istituire nella città di Trani una sede provinciale dell'Archivio di Stato e chiediamo al Consiglio Comunale di esprimersi in tal senso incaricando il sindaco di farsi promotore in tutte le sedi competenti. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Morollo, anche per aver fatto quella piccola modifica quindi sul...

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Anziché “allocare” – “istituire”...

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Lo votiamo come emendamento.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Evitiamo ogni tipo di strumentazione, quindi ci sarà questo emendamento. Vogliamo votare subito l'emendamento o lo lasciamo alla fine come è dovuto? Chiedo.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Benissimo! Allora, il primo emendamento è stato annunciato, altri non ne vedo presenti, non vedo prenotazioni all'ordine del giorno... N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente, signor vicesindaco, assessori e colleghi consiglieri. Con questa proposta sancite due dati di fatto: il primo, la vostra amministrazione non si è mai attivata per battersi nelle sedi istituzionali competenti per reclamare un nostro diritto, cioè quello di ottenere la sede provinciale dell'Archivio di Stato, lo dimostra il fatto che sino ad oggi il consiglio comunale non era mai stato coinvolto sulla questione per consentire che si esprimesse la propria volontà; il secondo, se oggi esaminiamo la nostra ferma volontà di



ottenere il riconoscimento dell'area sede provinciale dell'Archivio di Stato, occorre dire grazie a noi consiglieri di minoranza che abbiamo depositato già dal giorno 3 marzo la nostra proposta di deliberazione prima dello scorso consiglio comunale signor Presidente. La vostra proposta è datata 13 aprile.

PRES. MARINARO GIACOMO

No, no, la fermo subito! Se risento una cosa non vera la devo fermare, non è stata presentata prima di nessun Consiglio Comunale. La ringrazio, può proseguire.

CONS. DI LEO GIOVANNI

No, scusami Presidente, no, no, no, le cose le dobbiamo dire e le dobbiamo dire bene. Io non ho detto...

PRES. MARINARO GIACOMO

Diciamo le cose come vanno dette, grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Io ho detto che l'ho presentata prima che si celebrasse il consiglio comunale. Oh, il 3 marzo, è giusto? Questo ho detto! Se poi mi mettete in bocca parole che non ho detto, è un problema vostro non è un problema mio. Grazie.

La vostra proposta è stata presentata il 13 aprile, quaranta giorni dopo, e voglio rendere merito oggi anche ai nostri concittadini, cito uno su tutti l'Avvocato Moscatelli, che al di fuori delle mura del palazzo comunale hanno fatto sentire la propria voce per evitare di perdere l'ennesimo presidio storico culturale della nostra città e stimolato tutta la classe politica sul problema. Lasciatemi dire che il vostro atteggiamento mi sembra amministrativamente e anche politicamente puerile. Avete predisposto questa proposta solo perché noi avevamo predisposto la nostra con il chiaro intento di non discuterla e non approvarla, come tra l'altro avete già fatto, facendo leva sui numeri in questo consiglio comunale che ancora oggi vi confortano e, anzi, forse oggi più del solito vi confortano. È evidente che in questo modo fate entrare in questa aula il virus della chiusura al dialogo, ne parlavo prima del consiglio comunale con lei signor Presidente e alla concertazione di cui sarete vittime a vostra volta quando terminerà la vostra epoca politica. Speriamo presto, perché prima o poi tutto inizia e tutto finisce.

Per quanto mi riguarda questa è una promessa. Lasciatemi dire anche che la vostra proposta commette l'errore di richiamare la delibera di giunta comunale n. 60/2021, consigliere Morollo, la quale è un provvedimento veramente debole nel quale si prende atto di un verbale che non abbiamo mai visto e nel quale si chiede miseramente, quasi con il cappello in mano, solo di conservare la sezione dell'Archivio di Stato non di ottenere la sede provinciale. Questo provvedimento, tra virgolette oserei definirlo "miserabile" di Giunta n. 60/2021 direi primo di attributi, dimostra chiaramente che della istituzione della sede

provinciale dell'Archivio di Stato non ve ne importa nulla. Per chi non l'avesse vista la può trovare sull'Albo Pretorio questa delibera di giunta. Del resto, la propensione a dilapidare il patrimonio immobiliare che ci hanno lasciato i nostri predecessori, è nel vostro stile: siete forti con i deboli e deboli con i forti, almeno questa è l'impressione che date; quando vi chiamano da Bari immediatamente eseguite gli ordini. A parte questa forma di sudditanza, sembra che finalmente vi siate svegliati dal torpore intellettuale nel quale spesso cadete e per questo motivo, nella vostra proposta di deliberazione, finalmente indicate che l'Archivio di Stato è una vostra priorità programmatica - da quando consigliere Morollo – e che caratterizza la nostra storia. Meglio tardi che mai! Nella vostra proposta ci sono poi i soliti slogan propagandistici, termine molto in voga in questo periodo, con cui normalmente volete abbindolare i concittadini più ingenui o poco informati, tipo il riferimento alla presunta tutela e valorizzazione dei siti storici per l'erogazione di servizi culturali. Ma quando mai? Basta pensare al Monastero di Colonna... Vicesindaco, lo so che non è importante quello che sto dicendo, a lei, all'assessore Zitoli può interessare però... per esempio, il Monastero di Colonna è ancora chiuso vicesindaco, se n'è accorto? Vivete a Trani? Alla Casa Natale di Giovanni Bovio, al giardino Telesio e all'ex biblioteca comunale.

PRES. MARINARO GIACOMO

Consigliere, io veramente sono... le chiedo di fare tanti interventi quante ne vuole, ma anche di più...

CONS. DI LEO GIOVANNI

Ho concluso Presidente.

PRES. MARINARO GIACOMO

Tanto poi abbiamo tanti punti dove può intervenire. Grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Peccato, questa è un'occasione persa. Però Presidente, non facciamo i preliminari...

PRES. MARINARO GIACOMO

No, non facciamo è da regolamento!

...Intervento fuori microfono...

CONS. DI LEO GIOVANNI

Non li stiamo facendo, può intervenire solo una persona...

PRES. MARINARO GIACOMO

No, no, no, no, no. Nella discussione non può intervenire solo una persona.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Comunque ho concluso. Questa è un'occasione persa. Su questo tema, caro a molti nostri concittadini, avremmo dovuto fornire un'immagine positiva - almeno a parere del sottoscritto - di un consiglio comunale che si batte all'unisono per la città, e questo non è avvenuto a causa vostra. Mi sarei aspettato al massimo, quindi, la richiesta di valutare possibili emendamenti alla nostra proposta, come le dicevo prima dell'inizio del consiglio comunale, invece no, con atteggiamento prevaricatore discutiamo solo della vostra proposta perché la forza dei numeri ci impone questo così, a parere del sottoscritto ma mi auguro solo a parere del sottoscritto, non andate da nessuna parte. Ed è proprio a questo misero atteggiamento politico che altri poteri extracomunitari impongono la loro visione su questa città, sempre a parere del sottoscritto. Nonostante ciò mi permetto di proporre un emendamento. Per chi ha la proposta di delibera a portata di mano aggiungerei nel dispositivo, dopo il punto 2, il punto 2 bis: "Alla luce della ferma volontà espressa al punto 1 si dispone che il Comune di Trani doti la sede dell'Archivio di Stato di quattro unità lavorative per mezzo..."...

...Intervento fuori microfono...**CONS. DI LEO GIOVANNI**

Eh, però cioè, dobbiamo... Francesca, se dobbiamo fare un dibattito, per me non ci sono problemi.

PRES. MARINARO GIACOMO

Mi scusi consigliere ha ragione, ha ragione!

CONS. DI LEO GIOVANNI

E ci confrontiamo.

PRES. MARINARO GIACOMO

No, no, consigliere, ha ragione può continuare. Non ci saranno interruzioni.

CONS. DI LEO GIOVANNI

No, non penso perché ho perso il filo.

PRES. MARINARO GIACOMO

Non ci saranno interruzioni.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Lo riprendo perché ho perso il filo.

PRES. MARINARO GIACOMO

Non ci sono problemi. Grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Dall'inizio dell'intervento? No, dagli emendamenti.

Aggiungere nel dispositivo, dopo il 2.2 il punto 2bis: "Alla luce della ferma volontà espressa al punto 1 si dispone che il Comune di Trani doti la sede dell'Archivio di Stato di quattro unità lavorative per mezzo di utilizzo di procedura di distacco o comando in via temporanea sino alla dotazione definitiva da parte del Ministero competente". Questa ve la deposito.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Quindi sottoponiamo a parere l'emendamento.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

No, stiamo sottoponendo a parere l'emendamento. Grazie.

Sempre sul punto il n. 23, consigliere Leo Amoruso.

CONS. AMORUSO LEO

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, rappresentanti della Giunta.

Diciamo che del passaggio di chi mi ha preceduto condivido soltanto un aspetto, cioè che sicuramente era un punto che avrebbe dovuto trovare come dire una ferma convinzione di tutto il consiglio comunale, e questo passaggio io l'ho apprezzato. Sul resto mi sembra, come spesso si gioca - e non uso casualmente il termine *gioca* - fare in politica, cioè dire "So che state facendo sta cosa, ora la faccio prima io". Perché, dire oggi che questo provvedimento che noi stiamo portando, la prima proposta, è stata fatta prima della prima laddove lo stesso consigliere che ha rappresentato la proposta n. 1 che – apro e chiudo una parentesi – non è stata...

...Intervento fuori microfono...

CONS. AMORUSO LEO

Eh, non è stata discussa ma la discussione è stata aperta, se non è stata discussa non è certo colpa nostra, cioè che non è che ci potete obbligare a discutere, voi eravate in dieci – undici firmatari la potevate discutere come e quando volevate. E chiudiamo questa parentesi.

Il provvedimento che il consigliere Di Leo, lo nomino così ma non c'è certo...

...Intervento fuori microfono...

CONS. AMORUSO LEO

Che il consigliere Di Leo ha richiamato, è un provvedimento di delibera che è tutt'altro che vacuo e senza contributi, perché affronta anche una questione che oggi in questo momento probabilmente, anzi, credo con un emendamento difficilmente accoglibile visto il tema, però con questo provvedimento che è del 2021 ed mente del mese di marzo, quindi insomma ben prima diciamo di... no, forse maggio.

...Intervento fuori microfono...

CONS. AMORUSO LEO

No, marzo, okay. quindi del 2021 e quindi ben prima di qualsiasi proposta oggi che viene discussa in questa sede, sicuramente viene affrontato anche il tema del personale, tema del personale che viene ripreso da una lettera inviata dal direttore generale degli archivi, datata marzo 2021, in cui fondamentalmente si ringrazia il Comune di Trani giacché si è attivato (forse tra i pochi Comuni) per questi progetti utili alla collettività, e sto parlando del progetto Biblioteche Aperte, che ha consentito un doppio vantaggio sia sociale che situazionale ovvero, ha consentito che venissero innanzitutto utilizzate due unità percettori di reddito di cittadinanza e al tempo stesso è andata a coprire indubbiamente una vacatio dal punto di vista di unità lavorative che riguardava l'Archivio di Stato. Oggi io vedo fondamentalmente, e non entro troppo nel metro giacché sono state le due proposte presentate già dai consiglieri che mi hanno preceduto, non voglio entrare nel merito di questa, però sicuramente diciamo vedo sicuramente una proposta che non è fatta per assorbire quella della controparte ma semplicemente è fatta perché assorbe già quella controparte ma soprattutto è più ampia ed è normativamente più completa. Quindi, io mi aspetto realmente a questo punto che chi ha fatto la prima proposta voti la seconda perché sarebbe assurdo a questo punto non votare questa laddove è una proposta ampliativa accogliente della proposta fatta dall'opposizione, ed è in questo che si vede la maggior... come dire, la capacità ma anche la maturità di una classe dirigente laddove si va a votare...

PRES. MARINARO GIACOMO

Un attimo consigliere, un attimo. Così come giustamente il consigliere Di Leo ha chiesto di non essere interrotto, chiedo lo stesso rapporto di par condicio, quindi se qualcuno ha da discutere con altri consiglieri o membri dell'amministrazione può tranquillamente usufruire degli altri locali qui presenti, gli altri cortesemente in aula ad ascoltare interventi dei colleghi che hanno pari diritti e pari rispetto di tutti quanti. Grazie. Prego, consigliere.

CONS. AMORUSO LEO

La ringrazio Presidente, gentilissimo. Dicevo, laddove viene proposta una soluzione che è senza dubbio migliorativa e assorbente di un'altra, e soprattutto non è che è stata fatta per ripicca perché è stata presentata un'altra dalla maggioranza ora ne facciamo una noi, no! È semplicemente perché ha una visione più ampia, tutto là, e soprattutto è alla fine di un excursus che parte da lontano, e io ho richiamato il 2021 ma ci sono provvedimenti che ricordo benissimo della precedente amministrazione, quindi non è che oggi si presenta una proposta dal nulla e quindi dici: noi ne facciamo una perché è stata fatta la vostra. No, assolutamente! Quindi, ripeto, è qua che accolgo come dire l'appello che rivolgo a questo punto a chi diciamo l'ha tirato su ovvero l'appello ad un voto per la città e non ad un voto che abbia soltanto un colore politico perché – lo ribadisco – è con questi atteggiamenti che capiamo qual è anche la serietà di una classe politica. Grazie Presidente.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Amoruso. N. 45, consigliere De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Grazie Presidente. assessori e colleghi consiglieri. Ho ascoltato attentamente gli interventi che mi hanno preceduto, diciamo le cose come stanno - lo dico alla maggioranza – e preannuncio il fatto che sono contento che si è arrivati oggi a questo momento in cui poi il risultato ultimo quale sarà? Quello di dare una forza più al sindaco che vada nelle sedi opportune a rivendicare quello che ci appartiene già. Se siamo arrivati a questo punto dobbiamo dire tutto quello che è accaduto, perché sapete tutti che io con gli altri colleghi consiglieri abbiamo seguito l'iter da quando in Consiglio Provinciale ci è stata annunciata questa cosa nell'ottobre 2021 da quando poi è iniziato tutto questo movimento. Se siamo arrivati poi a questo movimento da parte del comitato formato da varie associazioni, con in testa l'avvocato Moscatelli già citato ma con tante altre associazioni, è perché abbiamo avuto tre voci diverse da parte dell'amministrazione che oggi finalmente fanno sintesi, possiamo dire così, perché devo dare atto al sindaco, nel primo incontro in cui c'è stato con il sindaco Bottaro, ho detto: “Per me non ci sono problemi a rivendicare questo, a rivendicare la sede dell'Archivio di Stato a Trani, basta che cediamo qualcos'altro”. È stato diciamo lineare nel comportamento. La cosa poi ha iniziato a preoccuparci quando nel secondo incontro che abbiamo richiesto, al posto del sindaco Bottaro si è presentato il vicesindaco, accompagnato dall'assessore Zitoli, che però ci ha detto altro, non l'assessore Zitoli perché lei accompagnava il vicesindaco che era stato delegato dal Sindaco, diceva: No, l'Archivio di Stato ormai la sede è a Barletta, noi abbiamo la sezione e stiamo vedendo di contrattare per avere al limite la sede del...

...Intervento fuori microfono...

CONS. DE TOMA PASQUALE

E no, quello ci è stato detto, c'è anche il verbale ma poi se ho capito male io, può darsi che abbia letto male io, però si rivendicava forse a Trani la sede della Sovrintendenza. Si ricorda? Fu detto anche quello. Poi in un incontro pubblico, devo dare atto all'assessore Zitoli, che fu preso un impegno formale su questo e quindi, come ho detto all'inizio del mio intervento, sono contento che si è arrivati oggi però le nostre preoccupazioni erano dovute a questo cammino che c'era stato dove uno dicevo una cosa e qualcun altro diceva altro. Atteso questo, sono contento che evidentemente le coscienze dei colleghi consiglieri, perché è chiaro che ci sono state riunioni politiche, hanno portato alla reazione di questa seconda emozione dove diciamo forse ci si rimangia un po' tutto quello che era successo in ambito di maggioranza rispetto a questi due passaggi precedenti dove, ripeto, il Sindaco obiettivamente diceva una cosa e il vicesindaco ne diceva un'altra, cioè il Sindaco era pronto a combattere su questa cosa cedendo qualcos'altro mentre il vicesindaco diceva altro e adesso si è arrivati a questo. Si parla in due passaggi di: "Rappresenta una priorità programmatica per l'amministrazione..." in un altro passaggio: "Gli obiettivi strategici". Noi siamo contenti che alla fine sia venuto fuori questo, però io quello che chiedo che... oddio, questo è frutto di una maggioranza purtroppo che vive di varie anime diciamo così, sono contento che sia arrivato a sintesi, l'unica cosa assessore le chiedo eventualmente, ci sono alcuni passaggi dove c'è un... può esserci fraintendimento sul mantenimento di cosa c'è perché quello che c'è è la sezione, quindi aggiustiamo qualche cosa nella camicia, nella delibera che si metterà in votazione per evitare appunto disguidi che qui non si mantiene mai niente ma si istituisce e si chiede al sindaco di...

...Intervento fuori microfono...

CONS. DE TOMA PASQUALE

Esatto, ratifichiamolo con un emendamento preciso, magari anche nel deliberato.

...Intervento fuori microfono...

CONS. DE TOMA PASQUALE

No, no, ho sentito, però ratifichiamolo in maniera precisa onde evitare, e lo dico assessore senza strumentalizzazioni politiche e cose, perché a me quello che interessa al di là della visibilità, dell'apparenza, del... è che alla fine si ottenga il risultato concreto che sia quello di sperare... Presidente, lei sta interrompendo me adesso...

PRES. MARINARO GIACOMO

Allora, consigliere, io mi sono stato zitto e buono...

CONS. DE TOMA PASQUALE

Presidente, chiedo scusa, mi faccia terminare.

PRES. MARINARO GIACOMO

Parli alla Presidenza, però!

CONS. DE TOMA PASQUALE

Le dico, dico all'Assise ancora di più. Mi auguro che ci sia già stata un'interlocuzione col Ministero perché alla fine l'istituzione... Chiedo scusa se mi sostituisco a lei, però c'è un vocio in sottofondo...

PRES. MARINARO GIACOMO

C'è un vocio in sottofondo perché sono giunti, e ringrazio di essere giunti, il collegio dei Revisori dei Conti, la nuova dirigente e il dirigente...

CONS. DE TOMA PASQUALE

Lo so, ho capito, ma stiamo in discussione su un altro argomento.

PRES. MARINARO GIACOMO

Li caccio! Se vuole li mando via!

CONS. DE TOMA PASQUALE

No, basta che si possa parlare. Non...

PRES. MARINARO GIACOMO

Sono arrivati, se lei interrompe e riprende nessuno le dice niente. Se lei interrompe un minuto e riprende qui nessuno le dice niente! Quindi, se vuole aspettare un minuto che si sistemano, poi riprendiamo la discussione, non ho problemi.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Mi auguro, ripeto, che ci sia già stata una interlocuzione con chi poi deciderà effettivamente su questo, mi auguro che a livello politico come il Sindaco sci aveva promesso nel primo incontro ci sia stato appunto una interlocuzione con chi poi deciderà effettivamente, per porre fine a una situazione veramente non so come definirla, cioè questa allocazione, questa previsione di collocare la sede dell'archivio a Barletta e poi la sezione a Trani sembra che sia venuta fuori da una riunione in cui siano stati presenti i vari dirigenti dei vari uffici che poi dovevano determinare appunto la ripartizione degli Uffici Provinciali nella BAT, per veramente un accordo così né pianificato né studiato nei particolari dove non si è tenuto neanche conto appunto di quelle che erano le vocazioni culturali, giuridiche della nostra città come ratificate anche dallo statuto del Consiglio Provinciale dove poi erano state diciamo prese in considerazione. Grazie Presidente.

PRES. MARINARO GIACOMO

Non ci sono state altre proposte in emendamento. L'emendamento è solo consigliere Morollo e del consigliere Di Leo.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Se si esplicita meglio, n. 45, De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Sì, grazie Presidente. Io propongo allora questo. Nella mozione che fa parte poi giusto della camicia di delibera dopo il "considerato" al secondo capoverso, eliminare "il mantenimento" perché sennò stiamo a dire che manteniamo la sezione, giusto? È giusto una... togliamo "mantenimento" e lo o sostituiamo con "Istituzione e la piena operatività della sede di Archivio di Stato". Questo è l'emendamento che propongo. Quindi, modificare giusto il primo rigo, al posto di: "Il mantenimento e la piena operatività dell'Archivio di Stato" dire: "L'istituzione e la piena operatività della sede dell'Archivio di Stato rappresenta etc. etc.", e poi al punto dopo... dove ci sono i tre punti del deliberato, al punto 1, il penultimo rigo leggo tutto: "Di esprimere la ferma volontà politica di allocare la sede dell'Archivio di Stato della provincia (...inc...) città di Trani – scrivere qui – già sede di sezione di Archivio di Stato ubicato presso Palazzo Valenziano". Quindi specificare che adesso noi creiamo una cosa nuova, cioè chiediamo una cosa nuova onde evitare, assessore lo dico proprio per... onde evitare disguidi futuri nella lettura del nostro deliberato. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Michele Lops deve fare un intervento? No. Ci sono altri interventi? N. 44 consigliere Ferri.

CONS. FERRI ANDREA

Grazie Presidente, colleghi consiglieri, assessori. Mah, sinceramente ci si chiede maturità, spirito di abnegazione al ruolo e quant'altro, però la verità è che per un fatto cronologico la delibera per intervenire a tutela della sede dell'Archivio di Stato l'ha presentata il 3 marzo l'opposizione e pertanto, per quello spirito di collaborazione, di maturità, di condivisione, dal 3 marzo ad oggi – ed è passato oltre abbondantemente un mese, siamo quasi a 50 giorni – ci potevamo tranquillamente confrontare, potevate preparare degli emendamenti ad integrazione della nostra proposta. In verità poi si concretizza nei fatti che quella maturità, quella serietà, quello spirito di abnegazione al ruolo, quello spirito di collaborazione in difesa e tutela di Trani e dei tranesi, lo concretizzate facendo valere la forza dei numeri. Stop. Siete venuti qui, ci avete detto che praticamente di quello che proponete voi non ci interessa nulla, con la forza dei numeri ci avete bocciato la mozione, con la forza dei numeri avete presentato

una vostra rimozione e ora ci dite se volete veniteci dietro. Stop. A quale maturità fate riferimento? Poi io non metto in dubbio la buona fede, la volontà del Consiglio Comunale e della Giunta, però il dato è un altro: che se non si fosse sollevata la questione prima con i movimenti civili e poi con interventi delle opposizioni di questo spostamento, o meglio, di questa chiusura, probabilmente non si sarebbe detto e fatto nulla, al di là delle delibere di Giunta. Perché, Signori, io prendo la pagina 5 dell'estratto del verbale tenutosi in Prefettura nel quale si dice: “In ordine alla possibile dislocazione dei nuovi uffici sul territorio si riferisce che il presidente della provincia BAT, d’intesa con i sindaci di Andria e Trani e con il commissario prefettizio del comune di Barletta, ha ipotizzato, anche in coerenza con l’attuale articolazione territoriale degli uffici e dello Stato attivi, l’ubicazione a Barletta delle sedi dell’ufficio scolastico provinciale e dell’Archivio di Stato”. Quindi, questo, il vostro/il nostro sindaco ha firmato questo accordo di disponibilità, poi la sua giunta, la sua maggioranza si veste di verginità sul punto e ci viene pure a fare la morale.

Intervista al presidente Lodispoto andato in onda su Telesveva, la trovate su YouTube al minuto 2.28, dicono 2.15 ma esattamente il minuto è il 2.28 così vi faccio risparmiare pure quei 13 secondi, dice testualmente riferendosi agli attacchi del candidato sindaco Cannito sul fatto che Barletta sia stata umiliata bistrattata e quant'altro, che dice: “Ma che stiamo scherzando? L'abbiamo rivalorizzata assegnando anche la sede dell'Archivio di Stato”. Allora signori, parliamoci chiaramente, ma noi qui ce la cantiamo ce la suoniamo, facciamo le delibere, le mozioni, gli emendamenti tutto quello che vogliamo, ma i piani superiori voi che avete la forza e il peso dei numeri che dicono? Ma continuiamo a fare voglio dire i servi sciocchi per andare poi su Facebook su YouTube su Internet sui così? Qui i dati sono altri, che qui se non si interveniva pubblicamente con altri soggetti e con determinate forze politiche oggi di questa sede di Archivio di Stato non si stava parlando perché in altri ambienti altri livelli avevano già deciso le differenti dislocazioni. E non lo dice Andrea Ferri, Andrea Ferri legge un verbale della Prefettura, poi se volete con la forza dei numeri smentite voi il vostro capo dell’amministrazione, fatelo voi, noi certamente ci tappiamo il naso e voteremo questo provvedimento. Sicuramente non lo avverseremo, ma perché? Ma perché è dall'inizio che stiamo facendo una crociata in affiancamento, in tutela voglio dire del dislocamento. Vedevo delle facce sorridenti quando si parlava dell'emendamento del collega Di Leo sulle quattro unità, dice: facciamo anche cinque unità, sei unità, quattro unità, ma la verità è che lo stesso sindaco di Trani si è reso disponibile - sempre su questo verbale, unitamente al commissario prefettizio di Barletta - a dare le quattro unità.

...Intervento fuori microfono...

CONS. FERRI ANDREA

Sta scritto.

...Intervento fuori microfono...

CONS. FERRI ANDREA

Sta scritto. Io lo so che ci sono carte che non si allegano alle delibere, però poi ci stanno i consiglieri curiosi che le carte se le vanno a prendere, quindi poi se volete vi faccio le fotocopie.

...Intervento fuori microfono...

CONS. FERRI ANDREA

Le avete? E le dovete usare! Quindi, pertanto, se volete stanno qui a vostra disposizione, quindi gentilmente evitiamo di fare la morale a qualcuno. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non vedo altri interventi. No, n. 36, Tommaso Laurora. Grazie.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie Presidente, colleghi consiglieri. Quello che vi ha letto ovviamente il collega Ferri è emerso durante una seduta di Consiglio Provinciale, all'interno della quale il presidente della Provincia ha riferito ovviamente che c'era stato un incontro al quale aveva partecipato anche il nostro sindaco in Prefettura, all'interno del quale ovviamente si era discusso delle varie dislocazioni degli uffici. Innanzitutto su quel verbale, che io vi invito a leggere, si precisa una cosa fondamentale della quale oggi dovremmo in qualche modo discutere e capire: la BAT non ha la sede dell'Archivio di Stato, la BAT ha due sezioni riconosciute a Trani che a Barletta. Il vero punto è quello perché alla fine di questo verbale, indipendentemente dalla disponibilità che ha dato il sindaco di nominare... di mandare all'Archivio di Stato due unità, quattro unità quelle che siano, il problema è che poi hanno dato disponibilità a dare a Trani la Motorizzazione e a Barletta l'Archivio di Stato.

Io ora vorrei che la nostra mozione si arricchisse anche di questo passaggio, cioè noi vogliamo la sede del Consiglio di Stato non vogliamo diventare una sezione di Barletta. Ancora qua ce ne usciamo che giocando giocando dite: va beh, voi quello ci avete chiesto, non abbiamo letto le carte, non siamo andati fino in fondo. Alla fine ci ritroviamo a Trani ad essere una sezione di Barletta con tutto quello che poi sappiamo che accade nell'arco degli anni, fino alla fine ce la tolgono e quando dovevamo battere i pugni non li abbiamo battuti e ci troviamo ancora una volta a dover rincorrere, ma qua in questo caso una volta che l'abbiamo sottoscritto non rincorreremo più niente perché una volta assegnati i vari uffici non prenderemo più niente.

Allora io credo che sia opportuno fermarsi forse un minuto, perché io mi scuso per il ritardo però voglio capire l'emendamento che ha proposto il consigliere Morollo se effettivamente poi parla della sezione. Cioè quello che noi vogliamo che il nostro sindaco dica

poi nei tavoli istituzionali o che comunque si impegna ad ottenere sia la sezione a Trani dell'Archivio di Stato e non...

...Intervento fuori microfono...

CONS. LAURORA TOMMASO

Scusate, non la sezione ma la sede... scusate, sennò avevamo già risolto, e non il contrario. Quindi se mi consentite io chiederei cinque minuti, oppure se me lo puoi esplicitare subito così capiamo bene di che cosa stiamo parlando, che se ci troviamo...

...Intervento fuori microfono...

CONS. LAURORA TOMMASO

Okay, va bene, se lo stiamo dicendo tutti quanti significa che va bene per tutti. Io chiedo cinque minuti almeno per incontrarsi nell'altra stanza i capigruppo, definiamo questo passaggio dopodiché lo votiamo tutti insieme. Se poi cinque minuti non li volete perdere perché lo volete già esplicitare perché avete già risolto e tutto quanto, siamo a disposizione. L'importante è che però si comprenda questo passaggio. Grazie

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Ci sono altri interventi o posso fare per repliche il consigliere n. 22? Per replica il n. 22, Morollo.

CONS. MOROLLO LUCA

Grazie Presidente. Sinceramente l'ultima parte dell'intervento del consigliere Laurora non l'ho capito, perché tra sezione e archivio... Comunque, se ho capito bene, basta leggere il punto prima del deliberato: "Di esprimere la ferma volontà politica (non allocare o istituire perché abbiamo fatto la modifica) la sede dell'Archivio di Stato della provincia Barletta-Andria-Trani nella città di Trani".

...Intervento fuori microfono...

CONS. MOROLLO LUCA

È questa la domanda? Non ho capito.

...Intervento fuori microfono...

CONS. MOROLLO LUCA

Ah, quindi la domanda è sede/sezione?

...Intervento fuori microfono...

CONS. MOROLLO LUCA

Beh? Me quindi tu vuoi la sede?

...Intervento fuori microfono...

CONS. MOROLLO LUCA

E c'è scritto, oh!

...Intervento fuori microfono...

CONS. MOROLLO LUCA

Sì, ma al di là del verbale...

...Intervento fuori microfono...

CONS. MOROLLO LUCA

Sì, certamente, ma io ti rispondo citando quello che è scritto nella nostra mozione, di questo stiamo parlando oggi.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Infatti oggi la mozione è proprio quella di dare al Sindaco e all'amministrazione un mandato preciso.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Consiglieri un attimo, un po' di ordine, un po' di ordine. Abbiamo capito la tua proposta di emendamento consigliere De Toma. Un ordine. La questione che ci sia stato chiaramente in precedenza e a verbale in Prefettura che ha tutta la tua valenza, ci mancherebbe altro, la mozione, da quello che mi consta ricordare magari ricordo male a me stesso, è appunto questa, non è altro che un indirizzo che viene dato dal Consiglio Comunale affinché il Sindaco e la Giunta possano cercare di adempiere a quanto richiesto dalla mozione stessa. Quindi noi oggi facciamo il nostro lavoro e diamo indirizzo affinché il Sindaco possa andare, mozione alla mano, a discuterne assolutamente nelle sedi.

Che poi ci sono gli emendamenti appunto che possono andare a specificare ancora meglio, è stato già l'emendamento del consigliere Morollo che cambia specificando bene

“istituire” e non “allocare”, il consigliere De Toma ha proposto di ribadire precisamente la questione della sede, quindi stiamo andando verso... assolutamente verso lo stesso indirizzo.

Non c'è bisogno di fermarci perché penso che l'idea è unanime.

Quindi, se ci sono altri interventi altrimenti iniziamo a parlare degli emendamenti.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Allora, l'emendamento n. 1, quello proposto dal consigliere Morollo, prevede...

Al punto n. 1 del deliberato c'è scritto: “Di esprimere la ferma volontà politica di allocare la sede dell'Archivio di Stato”, invece di “allocare” scrivere “istituire”. Luca, che sia istituita... “Di esprimere la ferma volontà politica che sia istituita la sede dell'Archivio di Stato” okay?

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

C'è scritto, c'è scritto dopo.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Magari accorpriamo... visto che riguarda il primo punto, se il consigliere De Toma concorda, invece di fare due votazioni separate proponiamo un unico emendamento scrivendo: “Di esprimere la ferma volontà politica che sia istituita la sede dell'Archivio di Stato della provincia Barletta-Andria-Trani nella città di Trani già sede di sezione provinciale ubicato presso Palazzo Valenziano”, va bene?

Questo è il primo emendamento che andiamo a proporre in votazione.

Ci sono interventi? No, possiamo votare. Grazie.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione dell'emendamento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.

- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

27 voti favorevoli all'unanimità dei presenti: questo primo emendamento viene approvato. Grazie.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì, se vuole le metto anche una graffetta!

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Assolutamente sì, mi sono permesso perché Segretario l'ha già fatto.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Abbiamo un problema, qualcuno, non io perché forse ho fatto la terza elementare nonostante le due lauree, ma ho il Segretario che in mia vece ci difende su questa cosa, la mia terza elementare la mettiamo a casa insieme alle due lauree che ho preso. Grazie.

Possiamo andare al secondo emendamento? Che era quello proposto dal consigliere Di Leo.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Quello è il secondo emendamento che ha proposto lei.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Abbiamo già votato. Facciamo un'altra votazione in seguito.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Non posso. È un altro emendamento e lo facciamo subito dopo quello del consigliere Di Leo. Su questo... un attimo che interviene il Segretario su questo.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Non il mantenimento ma l'istituzione, la piena operatività dell'Archivio di Stato. Giusto consigliere? È sopra nel dispositivo.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Va bene. Facciamo così consigliere, per essere più precisi...

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Benissimo. Abbiamo fatto. Lo proponiamo tra poco. Prima c'è sempre quel consigliere Di Leo. Sull'emendamento del consigliere Di Leo si esprime un attimo il Segretario. N. 2, Segretario Lazzaro.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

No, ma adesso il Segretario, dovendo dare il parere, lo rilegge magari un attimo così le dà il parere. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Allora la proposta di emendamento prevede l'inserimento del punto 2bis nella parte dispositiva con questa formulazione: "Alla luce della ferma volontà espressa al punto 1 si dispone che il Comune di Trani doti la sede dell'Archivio di Stato di quattro unità lavorative per mezzo di utilizzo di procedura di distacco o comando in via temporanea sino alla dotazione definitiva da parte del Ministero competente". Allora, più che un parere io voglio soltanto diciamo fare qualche riflessione. Allora, da un lato noi stiamo parlando di una mozione che esprima atti di indirizzo, quindi probabilmente diciamo l'utilizzo dal *dispone*, che è un atto di carattere decisionale, diciamo può presentare una qualche criticità perché non è più l'atto di indirizzo ma diventa un'attività decisoria del Consiglio Comunale a cui non compete diciamo una decisione di questo tipo, ma io temo che anche allo stesso Comune in sé nelle diverse articolazioni possa diciamo non competere una tale diciamo disposizione perché qua parliamo comunque di un ufficio che è dello Stato. Peraltro il distacco o comando, per quanto siano utilizzati in maniera diciamo talvolta quasi fossero simili, mentre il distacco prevede diciamo che io mando un mio dipendente presso l'ufficio di un altro diciamo ente sostenendone gli oneri economici, il comando invece prevede che il passaggio del mio dipendente avvenga nell'interesse dell'ente utilizzatore il quale a sua volta è tenuto a rimborsare al Comune di Trani il relativo costo, quindi non è che io posso disporre né sull'organizzazione degli uffici...

...Intervento fuori microfono...

SEGRETARIO GENERALE

Quindi, il suggerimento che mi permetto di dare, ecco, da un lato eviterei il termine diciamo *dispone*, il fatto del comando non possiamo decidere noi.

Quando noi abbiamo fatto quell'accordo di collaborazione di cui si parlava con la sezione provinciale, perché lo abbiamo... come abbiamo pensato di utilizzarlo? Siccome noi abbiamo una parte del nostro archivio storico che viene diciamo ad essere allocato presso appunto la sede dell'Archivio di Stato, in realtà noi avremmo dovuto corrispondere poi all'Archivio di Stato dei fondi in relazione al servizio che loro ci stanno rendendo perché loro

comunque stanno conservato una parte dell'archivio storico e, quindi, avevo immaginato diciamo che il personale che mettevamo a disposizione - ma non certamente in numero di quattro - cioè anziché dare del danaro praticamente pagavamo quel servizio mediante prestazioni lavorative, quindi abbiamo pensato di configurarlo in questo modo. Anche perché, nel momento in cui noi andiamo a sostenere delle spese per personale che invece presta servizi per conto dello Stato, questo non ci è consentito, se viceversa diciamo noi prevediamo che in relazione al fatto che una parte dell'archivio storico è mantenuto presso la sezione o meglio io mi auguro la sede dell'archivio provinciale di Stato e noi in funzione di questo servizio che ci rendono garantiamo diciamo un equivalente non in danaro ma in prestazioni lavorative dei nostri dipendenti, questo può essere diverso.

Quindi io ritengo che l'emendamento così com'è può prestare il fianco a delle critiche, potrebbe essere diciamo magari riformulato nel senso di confermare l'impegno che anche in funzione dei servizi che il Comune riceve, di cui il Comune gode presso l'Archivio Provinciale di Stato per l'ubicazione di una parte del proprio archivio storico, possa comunque valutare la possibilità di staccare il proprio personale, però non possiamo dire uno, due, tre, quattro. Ecco, questo no.

...Intervento fuori microfono...

SEGRETARIO GENERALE

Sì, io toglierei il comando, perché ovviamente il comando sarebbe a carico del Ministero e quindi non potremmo farlo e in più, piuttosto che indicare il numero delle unità, io direi in coerenza diciamo con i servizi che comunque il Comune riceve per la parte di archivio storico che è ancora ubicato presso la sezione dell'Archivio di Stato. Cioè, dire che noi intanto distacciamo il nostro personale ma questo è giustificato perché comunque, oltre diciamo al beneficio per la collettività per la sede dell'archivio, effettivamente c'è una parte del nostro archivio storico che viene gestita dall'Archivio di Stato, ecco.

Questo è un mio suggerimento, poi per carità, non...

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Se lei viene a porre la modifica magari lo votiamo, altrimenti...

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

E non le ho detto che non lo votiamo, non ho detto che cassiamo e non votiamo.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Era per... anche perché magari diamo una spiegazione anche in forma politica quanto detto dal Segretario. Allora, sull'emendamento, il consigliere n. 51, Palumbo.

CONS. PALUMBO FILIBERTO

Presidente la ringrazio. Io faccio mia la proposta del Segretario, cioè la chiarificazione fornita dal Segretario perché mi pare che sia pienamente adeguata a quello che vogliamo anche noi. Ecco, si potrebbe sostituire all'espressione usata dal consigliere Di Leo espressione "auspica", "Auspica e di tanto dà mandato al Sindaco perché si attivi..." così come il Segretario ci ha suggerito di inserire.

Sotto questo profilo credo che avremmo rispettato tanto la volontà politica del Consiglio Comunale quanto la necessità che evidenziava poc'anzi il Segretario Generale, quindi non so se è proprio necessario scrivere.

PRES. MARINARO GIACOMO

No, proprio perché non abbiamo alcuna voglia di fare censure o altro, stiamo valutando con il Segretario... perché detto in maniera tecnica l'emendamento così presentato sarebbe dovuto essere irricevibile. Poiché vogliamo la stessa cosa stiamo cercando, assieme al Segretario, la formula migliore. Era per questo che avevo chiesto magari un minuto, perché lo stavamo riformulando in modo da proporlo...

CONS. PALUMBO FILIBERTO

Presidente, possiamo anche sospendere due minuti.

PRES. MARINARO GIACOMO

No, senza sospendere, abbiamo anche l'emendamento del consigliere De Toma da votare e poi nel frattempo c'è comunque l'Amministrazione che fa un suo intervento. Nel frattempo con la Segreteria...

...Intervento fuori microfono...**PRES. MARINARO GIACOMO**

La parola "comando" la dobbiamo togliere.

CONS. PALUMBO FILIBERTO

Sì, sì.

PRES. MARINARO GIACOMO

Ora stiamo riformulando e glielo proponiamo subito, professore, così magari lei ci dà anche il suo appoggio, che è sempre un piacere.

CONS. PALUMBO FILIBERTO

La ringrazio.

PRES. MARINARO GIACOMO

Nel frattempo quindi, per l'Amministrazione, l'assessore Zitoli, n. 6.

ASS. ZITOLI FRANCESCA

Allora, la mia vuole essere soltanto una riflessione che spero possa arricchire la discussione. In merito all'emendamento proposto dal consigliere Di Leo, voglio però evidenziare questo: se noi con questa proposta di delibera esprimiamo una volontà ben precisa cioè quella di istituire, di fare istituire la sede dell'Archivio di Stato della provincia Barletta-Andria-Trani, è ovvio che questo può essere istituito solo con apposito decreto ministeriale, decreto nel quale deve essere prevista la dotazione organica che quindi solo lo Stato, solo il Ministero può dare. È ovvio che come Comune io sarò certamente l'ultima a dire che noi non ci impegniamo e non continueremo ad impegnarci a far sì che questa fase di transizione possa essere superata al meglio, però non vorrei che poi potessimo cadere ecco nell'errore di deliberare due aspetti quasi non dico antitetici ma che in qualche modo possano andare in contrasto. Il vero obiettivo è quello di avere una sede di Archivio di Stato della provincia Barletta-Andria-Trani operativa e funzionante. Noi non dobbiamo avere la sede... la scatola vuota, noi dobbiamo avere tutto il personale per profili e per numeri sufficienti a garantire tutte le attività, da quelle amministrative a quelle di ricerca a quelle scientifiche, che possano davvero consentire ad un archivio di espletare il proprio ruolo su un territorio appunto provinciale. Quindi, ecco, era semplicemente questa la mia riflessione che spero che in qualche modo possa contribuire a valutare l'opportunità di questo emendamento. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Quindi, in sostanza, il consigliere Di Leo ritira l'emendamento preparato prima presentandone adesso un altro congiuntamente al consigliere Palumbo, giusto?

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Va beh, e agli altri consiglieri. Primo firmatario sempre Di Leo.

Quindi, ritira l'emendamento così come presentato precedentemente e riformula l'emendamento così. Consigliere De Toma, mi permetto se lei mi concede, cortesemente, visto che state ripresentando in questo momento questo emendamento potremmo ritirare quello successivo inserendolo in questo?

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso?

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Quindi, quello cos'era? Secondo punto del considerato, sostituire... - le graffette le ho finite - sostituire "mantenimento" con "istituzione" e aggiungere "sede...".

Okay. Quindi, l'emendamento così ripresentato considera quelli precedentemente presentati dal consigliere Di Leo e dal consigliere De Toma ritirati e presentandone uno unico a firma Di Leo, Palumbo... benissimo.

L'emendamento dispone: aggiungere al dispositivo dopo il punto 2 e punto 2bis "Alla luce della ferma volontà espressa al punto 1, auspica e dà mandato al Sindaco affinché anche in ragione dei servizi forniti per l'ubicazione di parte dell'archivio storico comunale, il Comune di Trani doti la sede dell'Archivio di Stato di unità lavorative per mezzo di utilizzo di procedura di distacco in via temporanea sino a dotazione definitiva da parte del Ministero competente". Invece di emendare il secondo punto del "Considerato con" sostituire "Mantenimento con l'istituzione e la piena operatività - aggiungendo - della sede dell'Archivio di Stato". Va bene? Questo è l'emendamento proposto. Va benissimo?

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Ho riassunto tutto. Benissimo. Possiamo procedere quindi alla votazione dell'emendamento così come adesso sottoposto.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione dell'emendamento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.

- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: assente.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

28 favorevoli, all'unanimità dei presenti l'emendamento viene approvato.

Non ci sono altri emendamenti, quindi possiamo procedere. Dichiaro conclusa la discussione, possiamo passare alla votazione.

Passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Sì, n. 45, De Toma per dichiarazione di voto. Grazie.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Sì, grazie Presidente. Sindaco, assessori e colleghi consiglieri.

Forza Italia preannuncia voto favorevole al provvedimento. Sindaco, noi con questo provvedimento come le ho sempre detto le diamo una forza in più affinché nelle sedi opportune, come ci siamo già detti in passato, lei possa rivendicare la sede dell'Archivio di Stato presso il Comune di Trani anche, come lei mi ha detto personalmente ma anche in altri... in presenza, cedendo qualche cosa. È stato (...inc...) anche la discussione, la Motorizzazione Civile, io in un evento pubblico ho chiesto dai presenti chi fosse mai andato

alla Motorizzazione Civile in questi anni, nessuno, quindi non so che valenza possa avere e quindi eventualmente nelle sedi opportune... e come (...inc...) al mio intervento lei non c'era, mi auguro Sindaco che ci sia già stata un'interlocuzione con chi (...inc...) poi deciderà con il Ministero a che questa delibera di Consiglio Comunale arrivi poi all'obiettivo finale che possa portare qui a Trani la sede dell'Archivio di Stato. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere De Toma. Non vedo altri interventi, possiamo procedere alla votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.



- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

29 voti favorevoli, unanimità il provvedimento viene adottato. Grazie.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

ADOZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA. (Proposta n.35 del 13.04.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Lo presenta l'assessore Ferrante, detto anche vicesindaco, al n. 5.

Assume la presidenza il Vicepresidente Di Gregorio Michele

ASS. FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Presidente. Allora questa proposta di delibera essenzialmente è una richiesta pervenuta tramite la sezione Fidapa di Trani, è sancita in una specifica richiesta da parte di alcuni consiglieri - primo firmatario consigliere Cuna - attraverso cui si chiede l'adozione della nuova Carta dei Diritti della Bambina del 2016 redatta - scusate il pessimo inglese - *International Federation of Business and Professional Women*.

Che cos'è questa Carta? Non è una Carta... è una carta che evidenzia, ispirata alla convenzione dell'ONU sui Diritti del Fanciullo del 1989, e sostanzialmente specifica le esigenze di tutela delle bambine rispetto ai bambini, è un'ulteriore specificazione non è una discriminazione soprattutto per quanto concerne la fascia di età soprattutto in relazione ad alcune situazioni nel mondo dove abusi violenze e altro tipo di criticità vengono perpetrate più in danno delle bambine piuttosto che dei bambini e quindi, con questa proposta di delibera il Consiglio Comunale, ovviamente ove lo riterrà, adotterà questa Carta dei Diritti della Bambina. (...inc...) è allegata. Grazie.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie assessore Ferrante. Allora, alla luce di quella che è stata la relazione dell'assessore proponente, possiamo metterla in voto a meno che non ci siano interventi da parte dei consiglieri. Si è prenotata la consigliera Cuna. Grazie. La parola alla consigliera Cuna, n. 4. Grazie.

CONS. CUNA FEDERICA

Allora, il presente documento ha un alto valore civile e morale. Seppure abbia una valenza puramente simbolica, la Carta dei Diritti della Bambina punta ad abbattere un muro di discriminazione di genere ponendo le basi per una società più inclusiva che valorizzi le differenze tra bambini e bambine attribuendo alle bambine fin dalla nascita uguali opportunità dei loro coetanei maschietti. L'obiettivo è quello di superare gli stereotipi su cui si fonda il patriarcato, stessi stereotipi che limitano la libertà di pensiero e d'azione da adulti alla base di ogni forma di violenza fisica e psichica di genere. La Carta dei Diritti della Bambina è un documento unico nel panorama della cultura di genere che è stato redatto dall'*International Federation of Business and Professional Women* a seguito della conferenza Mondiale sulle

donne di Pechino del '95. In seguito è stata rivista più volte e attualmente è rientrata nel Goals 4 e 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite in attuazione alle linee programmatiche sul tema internazionale *Empowerment of Women Through Sustainable Development Goals*. L'obiettivo è quello di difendere e diffondere la cultura del rispetto delle bambine in quanto donne e soprattutto crescere e formare donne forti e consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri nonché prevenire ogni forma di violenza e pregiudizio. Naturalmente, con l'adozione di questa Carta, auspichiamo azioni integrate tra le istituzioni e le istituzioni scolastiche, le famiglie, ma anche tutte le strutture preposte all'educazione, la formazione e la crescita delle bambine nonché percorsi virtuosi per migliorare la condizione delle bambine e delle donne sia a casa che a scuola che soprattutto in ambito lavorativo. Grazie.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie a lei consigliera Cuna. Ci sono altri interventi sull'argomento?

...Intervento fuori microfono...

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Va beh, il vicesindaco ha i suoi limiti, chiedo scusa ma ognuno ha i suoi limiti.

Allora, ha chiesto di intervenire il consigliere Palumbo, n. 51. Grazie.

CONS. PALUMBO FILIBERTO

Presidente, che io condivido la proposta così come è stata formulata e però mi pongo un problema: ma perché non vogliamo tutelare anche il bambino? Mi pare che a questo punto la questione sia valutata nel suo complesso e i problemi ci sono anche con riferimento al bambino, ecco, io inserirei se fosse possibile, ma non so se questo è in sede di emendamento o di suggerimento al proponente, di inserire anche la tutela del bambino per gli stessi motivi per cui si tutela la bambina. Ecco, questa è una richiesta che io farei al proponente intesa come appunto suggerimenti ma non emendamento perché probabilmente sarei fuori termine. Grazie.

Assume la presidenza il Presidente Marinaro Giacomo

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì, scusate, consigliera n. 3, Di Tullo.

CONS. DI TULLO DENISE

Grazie Presidente. Sindaco, assessori e colleghi consiglieri.

Hanno già evidenziato sia il vicesindaco che la collega consigliera Cuna, che assolutamente l'adozione di questa Carta non comporta una discriminazione ai danni del genere maschile e quindi dei bambini, è una forma di tutela ulteriore visto che purtroppo in

alcune parti del mondo, in realtà anche nella nostra società che riteniamo tanto civile, ci sono forme non solo di discriminazione ma di violenza. Io faccio un esempio per tutte: in alcuni paesi dell'Africa purtroppo le bambine sono ancora soggette alla pratica dell'infibulazione e ci sono bambine che in India vengono vendute come spose all'età di 7-8 anni. Ora, come diceva la collega consigliera Cuna, sicuramente anche i bambini possono essere vittime di abusi sessuali e non solo ma, nei confronti del genere femminile purtroppo ancora oggi nel 2022, assistiamo a forme sicuramente più violente – e non solo intendo violenza fisica – di discriminazione. Quindi, al di là del fatto che la delibera così come è strutturata non può o in questo momento essere emendata, l'adozione della Carta dei Diritti della Bambina presuppone che la Carta venga adottata così come è formulata. Noi abbiamo già votato in questo Consiglio Comunale provvedimenti che erano volti appunto a scardinare le discriminazioni di qualsiasi genere, ricordo abbiamo avuto una discussione molto molto animata in questo Consiglio, proprio per evitare di discriminare qualsiasi categoria al di là del genere e quindi maschile o femminile. Però questa Carta dei Diritti della Bambina ha un significato prettamente simbolico ed è un voler ribadire un NO a tutta una serie di comportamenti violenti e non, ma soprattutto discriminatori, che ancora oggi vengono perpetrati nei confronti del genere femminile. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Va bene, brevemente professore, che non potrebbe esserci la replica però ci mancherebbe altro. N. 51, Palumbo.

CONS. PALUMBO FILIBERTO

Solo una proposta ulteriore che ha soltanto un valore sostanziale ma nel testo della delibera ha un valore formale. Facciamo riferimento nella delibera che andiamo ad approvare a quella delibera che abbiamo approvato l'anno scorso nella quale si tutela tutta la congerie dei minori. Allora, con riferimento a quella, noi tuteliamo ulteriormente la posizione della bambina. Mi pare che sia un fatto abbastanza fluente sotto il profilo della forma, poi deciderà il Consiglio ovviamente.

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì, chiaramente, così come hanno già esposto benissimo le mie colleghe, la questione era che questa comunque era una Carta internazionale quindi era proprio... chiaramente tutto il Consiglio è della stessa idea sulla protezione globale dei minori, cioè quello è fuor di dubbio, chiaramente adesso però il proponente che è il vicesindaco Ferrante sicuramente saprà dare meglio idea della situazione. Grazie. N. 5, Ferrante.

ASS. FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Mi scuso ancora per la pessima pronuncia in inglese perché quello che avevo detto, praticamente l'oggetto della mia pronuncia era il soggetto proponente la Carta. Il

soggetto proponente la Carta quindi è, ripeto – ci riprovo – *International Federation of Business and Professional Women*. Quindi, quelli sono i proponenti, la Carta è questa, sono i 9 articoli allegati alla proposta di delibera. Noi possiamo decidere di fare una cosa: o aderire o non aderire, non possiamo sicuramente modificarla né inserire raccomandazioni, niente, o così o nulla. Quindi, diciamo il Consiglio Comunale si deve esprimere semplicemente sull'oggetto, sui 9 articoli, che poi ovviamente diciamo le prime eccezioni mosse quando è stata formulata redatta e proposta questa Carta sicuramente sono le stesse che lei consigliere ha evidenziato e cioè apparentemente è una sorta di discriminazione. Però, come hanno riferito le consigliere che mi hanno preceduto, sicuramente non è un elemento discriminatorio è un elemento di specificazione per la particolare condizione della bambina rispetto al bambino e, soprattutto, guardiamo di più in alcune parti del mondo soprattutto come viene trattata la bambina – come ha detto anche il consigliere Di Tullo che mi ha preceduto – quindi non possiamo inserire modifiche raccomandazioni emendamenti all'interno di questa delibera perché significherebbe non approvare più la Carta dei Diritti della Bambina ma approvare altro. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie vicesindaco, non vedo altri interventi. Chiedo se ci sono consiglieri che devono entrare per la votazione. Quindi dichiaro conclusa la discussione, entriamo in fase di votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Lops Michele: assente.



- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

26 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti: l'adozione della Carta della Bambina viene approvata favorevolmente. Passiamo al punto n. 4 all'ordine del giorno.



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2022 - 2024 E DELL'ELENCO ANNUALE 2022. - APPROVAZIONE. (Proposta n.32 del 11.04.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Possiamo dare per letto? Possiamo dare per letto. Bene, ci sono interventi? Vedo il consigliere n. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie presidente, sindaco, assessori e colleghi consiglieri. Vicesindaco Ferrante, viene riproposto questo provvedimento perché la volta scorsa è stato ritirato dalla vostra amministrazione in quanto mancava la famigerata Costa Sud e io mi sono permesso di sollevare questo problema. Siccome i provvedimenti che abbiamo da studiare sono sempre tanti, domanda secca: la Costa Sud, vicesindaco Ferrante, si è ricordato di metterla o se l'è dimenticata di nuovo? Solo questa risposta. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Va bene. Ci sono altri interventi prima della replica dell'assessore. Non vedo altri interventi, quindi replica dell'assessore, n. 5.

ASS. FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Consigliere, io non è che soffro di amnesie, lo ricordo benissimo il suo intervento. È un intervento sicuramente finalizzato alla collaborazione e quindi sicuramente da apprezzare che l'amministrazione ha tra virgolette recepito. Lei sa benissimo che tecnicamente questi procedimenti, questi provvedimenti vengono redatti dagli uffici, può capitare - ci mancherebbe - una svista tra le tante incombenze che si hanno, immagini: redigere i progetti, rispondere alle interrogazioni consiliari...quindi diciamo che tra le tante incombenze può anche capitare una svista del genere che, ovviamente, noi ringraziamo sempre come le ho ribadito in precedenza ringraziamo lei per il suo intervento perché è stato un intervento diligente perché ce lo ha rappresentato prima che andassimo in votazione e quindi adottassimo il provvedimento, quindi senz'altro un ringraziamento da parte di chi le parla da questo punto di vista, non ce ne siamo dimenticati perché siamo tornati oggi in consiglio comunale e quindi le diamo atto di questo spirito collaborativo, magari lo utilizzasse sempre saremo tutti più contenti. Grazie.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

No, c'è anche l'ingegnere Puzziferri. Va bene, non vedo altri interventi, quindi possiamo passare alla votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: astenuto.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

21 voti favorevoli, 4 voti d'astensione, quindi il provvedimento viene votato favorevolmente.



Cortesemente potrei fare la stessa votazione per l'immediata esecutività per alzata di mano? Sì. Quindi, 21 voti favorevoli, 4 astenuti: viene immediatamente eseguibile.

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE. (Proposta n.33 del 12.04.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Possiamo dare per letto? Diamo per letto, non vedo interventi prenotati, possiamo andare in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: assente.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: astenuto.
- Ferri Andrea: assente.



- Cozzoli Emanuele: astenuto.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 voti favorevoli, 6 voti d'astensione: il provvedimento viene votato favorevolmente.

Posso fare stessa votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità? Grazie.

Quindi è immediatamente eseguibile con la stessa votazione precedente.

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. MODIFICHE. (Proposta n.15 del 10.02.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Assessore Lignola. Posso dare per letto o serve relazione?

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Dicevo appunto una breve relazione per l'assessore Lignola. N. 55.

ASS. LIGNOLA LUCA

Buongiorno a tutti. Una brevissima relazione perché in realtà non è altro che un argomento normativo. Questo l'abbiamo approvato in un precedente consiglio comunale e ora siccome ci sono state delle interpretazioni da parte delle autorità competenti, abbiamo semplicemente modificato quelle parti così come previste dalla normativa. Nel lavoro fatto dall'ufficio tributi, in particolar modo ringrazio la dottoressa Barbara, che ha messo le due versioni quello originario e quello attuale in modo tale da far comprendere quelli che sono gli adeguamenti, citando quelli che sono gli articoli che hanno imposto questo adeguamento.

È un puro e semplice adeguamento di un regolamento. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie assessore. Ci sono interventi? No. Non ci sono interventi sul punto, possiamo andare in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: assente.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.

- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: astenuto.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: astenuto.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: astenuto.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 voti favorevoli, 7 astenuti: il regolamento viene approvato favorevolmente, quindi il punto n. 6 viene favorevolmente approvato.

Possiamo passare al punto n. 7.



**APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024. (Proposta n.41 del 14.04.22)**

PRES. MARINARO GIACOMO

Assessore n. 55.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì, visto che entriamo diciamo negli atti riguardanti propriamente il bilancio, voglio ringraziare...

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Ah, okay. Allora, delego l'assessore Lignola a presentare i revisori qui presenti e ringraziarli assolutamente per la presenza e ringraziare anche comunque la presenza congiunta del dirigente Colucci e della dirigente Napolitano. Quindi, grazie.

Assessore n. 55.

ASS. LIGNOLA LUCA

Sì. Allora, prima di entrare ad introdurre l'argomento, volevo presentare i revisori, due dei componenti del collegio dei revisori che sono il dottor Angelo Fabrizio e dottor Giuseppe Suriano. Il presidente, professor Mario Aulenta, si scusa, aveva garantito la presenza ma un impegno familiare non gli ha permesso di partecipare, sarà presente sicuramente nel prossimo incontro.

Con l'occasione presento anche all'intera assise la nuova dirigente della Area II, la dottoressa Loredana Napolitano, che praticamente subentra al dottor Colucci. Probabilmente questo sarà l'ultimo consiglio in cui parteciperà il dottor Colucci, chiaramente è una fase di transizione in quando tutti gli adempimenti li stanno facendo in maniera congiunta in modo da avere quello che è un passaggio di consegne in maniera consequenziale e senza problemi. Quindi ringrazio e faccio il benvenuto sia alla dottoressa Napolitano ma anche al collegio che ormai in realtà opera già da diverso tempo manifestando una grande disponibilità e sempre un'ampia collaborazione.

Questo era sia rispetto nei confronti di consiglieri, in particolar modo del consigliere Cozzoli che più volte aveva sollecitato giustamente la presenza, non si sono sottratti, glielo abbiamo chiesto e hanno partecipato. Il professor Aulenta ha garantito la presenza nella prossima seduta.

Invece entrando nel documento, parliamo del DUP, della nota di aggiornamento.

Senza ritornare di nuovo a spiegare cos'è il DUP e tutte le cose, semplicemente è un aggiornamento che viene fatto in relazione alla precedente seduta. L'aggiornamento riguarda soprattutto quella che è la parte contabile chiaramente in quanto ormai – il punto successivo – il bilancio di previsione e quindi abbiamo uniformato i due documenti che possono essere guardati come un unicum: da una parte vengono indicati quelli che sono gli indirizzi programmatici e dall'altra il bilancio di previsione in maniera concreta.

Abbiamo utilizzato anche questa occasione per poter recepire una osservazione che fu fatta in quel Consiglio Comunale in relazione ad esplicitare anche la disponibilità ha un impianto di compostaggio da parte dell'AMIU e quindi abbiamo ribadito formalmente non solo di aver fatto la richiesta ma di continuare a perseverare su questa istanza che, devo essere sincero, dai banchi dell'opposizione si sentì l'esigenza di chiarirla.

Quindi, per adesso non ci sono sostanziali modifiche al DUP approvato già nello scorso consiglio comunale.

I revisori chiaramente hanno espresso parere favorevole anche su questa nota di aggiornamento, ribadendo sostanzialmente che è un aggiornamento soprattutto in relazione al bilancio. Grazie.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

No, un attimo, n. 55. Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Forse non sono stato chiaro. Sull'impianto di compostaggio noi abbiamo inserito all'interno praticamente del DUP recependo, ma credo di averlo già detto, recependo quella che era la proposta che era venuta dal consiglio comunale in particolar modo dal gruppo di Trani in Comune e quindi praticamente da quelli, abbiamo recepito proprio per dare un senso al dopo passaggio del DUP in consiglio comunale altrimenti non avrebbe un senso. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Interventi? N. 36, Tommaso Laurora. Grazie.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie presidente, sindaco, colleghi consiglieri. Ovviamente a distanza di un mese non si può cambiare idea, però prendiamo atto anche dell'ultima affermazione soprattutto poi lo leggiamo nel DUP (Documento Programmatico) che avete accolto con piacere quella che non era soltanto una nostra richiesta ma penso di tutto il consiglio comunale perché a Trani poi ovviamente viviamo tutti e quindi chiudere il ciclo dei rifiuti utilizzando l'impianto di compostaggio penso che possa far piacere a tutti quanti. Prendiamo atto della volontà, quindi di una continua collaborazione. Abbiamo visto che comunque avete preso spunto anche da

altri programmi elettorali, quindi su quella scia non possiamo che confermare ancora una volta il nostro voto di astensione su questo provvedimento. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Tommaso Laurora. Non vedo altre prenotazioni... vedo una prenotazione, n. 54 Cornacchia. Grazie.

CONS. CORNACCHIA IRENE

Grazie presidente. Sindaco, assessori, colleghi consiglieri. Io presidente approfitto, visto che stiamo parlando del DUP, per quanto riguarda un ringraziamento da parte mia che non è solo in maniera personale ma in rappresentanza di tutto il quartiere Pozzo Piano, per quanto riguarda la tempestività e la perfetta sincronia dei lavori diretti dai dirigenti dell'AMET, nello specifico l'ingegnere Leggieri e il dottor Pizzi, ed effettuati ovviamente della squadra operativa dei tecnici AMET circa i lavori di efficientamento energetico dell'allargamento di via Bari corso Don Luigi Sturzo. A tal proposito ringrazio anche il dirigente Gianferrini e i tecnici dell'ufficio preposto che hanno coordinato i lavori urbanistici, lavori che voglio sottolineare permetteranno a breve di usufruire di opere di urbanizzazione secondaria ben strutturate finalizzate non solo ad una maggiore fluidità della viabilità locale ma anche ad una maggiore illuminazione visibilità nonché sicurezza e tranquillità del quartiere così come previsto dalla missione specifica del DUP in merito all'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa con l'obiettivo non solo di preservarlo ma anche di tramandarlo in maniera più funzionale alle generazioni future. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Cornacchia. Non vedo altre prenotazioni, possiamo andare in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.

- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: contrario.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

20 voti favorevoli, 4 astenuti, 3 contrari: viene approvato favorevolmente il settimo punto all'ordine del giorno. Quindi, con 20 voti favorevoli, 4 astenuti e 3 contrari viene approvato. Posso fare stessa votazione per l'immediata eseguibilità? Sì, grazie, quindi 20 favorevoli, 4 astenuti, 3 contrari è immediatamente eseguibile. Grazie.

Passiamo al punto n. 8 all'ordine del giorno.

APPROVAZIONE BILANCIO 2022-2024. (Proposta n.39 del 13.04.22)**PRES. MARINARO GIACOMO**

Assessore n. 55, Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Allora, 5 il bilancio di previsione come abbiamo già fatto nell'ultima volta dividiamo l'analisi in una parte introduttiva di aspetto più politico da parte mia e da una parte tecnica del dirigente Colucci che potrà rispondere anche alle domande, qualcuna è già stata posta, in modo tale da dare un chiaro quadro.

Da un punto di vista politico dobbiamo necessariamente osservare come a livello nazionale sia stato sollevato il problema della difficoltà a chiudere i bilanci di previsione. Il massimo esponente di questa difficoltà è stato il sindaco di Milano. Anche noi abbiamo chiaramente avuto le nostre difficoltà, riusciamo ad approvarlo in tempo forse, anzi, sicuramente nella mia esperienza è la prima volta che lo faccio senza essere in diffida, e questo è già un risultato notevole e ringrazio il dirigente e tutti gli uffici che hanno permesso questo. Chiaramente, proprio perché le risorse, veniamo da un periodo difficile, due anni che sono stati terribili per tutti, abbiamo dovuto fare delle scelte di fondo perché le risorse erano scarse. La scelta secondo me fondamentale che abbiamo condiviso era quella di dare una struttura amministrativa efficace ed efficiente all'amministrazione, per cui abbiamo investito gran parte della spesa corrente sulle nuove assunzioni. Verranno, una volta approvato questo bilancio che mi auguro avvenga oggi, si potranno dare seguito alle assunzioni praticamente già previste. Andremo quindi a colmare quei deficit strutturali e potremmo anche iniziare quello che è il cosiddetto percorso di turnover e cioè chi va in pensione avrà affianco una persona che nel momento in cui sarà andata via invece avremo formato e quindi non avremo quella... avremo una continuità nel lavoro. E questo è un risultato importantissimo.

Torno a sottolineare che questo è fondamentale perché, al di là delle polemiche di questi giorni, il Comune effettivamente è destinatario di tanti finanziamenti chiaramente in conto capitale negli investimenti. Per poter portare a termine tutti questi progetti, occorrono risorse umane perché altrimenti tutto questo lavoro che noi abbiamo fatto per ottenere i finanziamenti andrebbero persi, quindi questa è stata la ragione con cui abbiamo voluto concentrarci soprattutto su questo aspetto: incrementare le spese del personale in modo tale da permettere alla pianta organica di avere una sua struttura migliore.

Questo però, a differenza di quanto accaduto in altri comuni, non è andato ad incidere su quella che è la spesa corrente per le classi sociali meno fortunate, l'esempio più eclatante è quello del fitto casa dove abbiamo avuto un contributo regionale elevatissimo grazie a un nostro cofinanziamento che ha permesso addirittura di avere 298mila euro... no, una cifra di cui ora non ricordo con precisione, comunque estremamente elevata di premio proprio per questo fatto. Quindi, abbiamo cercato di ragionare in due termini: da un lato praticamente concentrarci su... e l'altro cercare fondi anche laddove per la spesa corrente, per finanziare

quelle che sono le esigenze. Quindi lo spirito con cui abbiamo costruito questo bilancio è stato questo. Da un punto di vista tecnico, se avete delle domande, se il Presidente me lo consente, lascerei la parola al dirigente Colucci.

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 32 dottor Colucci.

DIR. DOTT. COLUCCI VINCENZO

Buongiorno a tutti. Cerco come solito di illustrarvi il bilancio partendo da quella che è la relazione dei revisori che condensa grossomodo tutti i passaggi fondamentali del bilancio di previsione.

Quindi, il bilancio di previsione tiene conto sia dal punto di vista delle entrate, di quelle che sono le entrate tendenziali ormai acquisite considerando che dal 2022 vengono meno tutte le entrate di natura straordinaria che sono state erogate nei confronti del comune nel biennio 2020-2021 per fondo di solidarietà alimentare e per fondo per le funzioni fondamentali degli enti locali, quindi si stima che una situazione diciamo di emergenza dovrebbe essere superata e le eventuali risorse non spese per queste entrate di natura straordinaria potranno essere spese anche per quanto riguarda il 2022.

Per quanto riguarda le entrate di natura non tributaria, quindi quelle dei trasferimenti, sappiamo benissimo che per quanto riguarda il Comune di Trani la gran parte delle entrate derivano da quelle che sono le somme trasferite dalla regione e dallo Stato per il finanziamento della spesa sociale in capo all'ambito. Le entrate di natura extratributaria sono quelle di natura che riguardano i servizi pubblici, l'entrata di servizi pubblici, quelle in conto capitale sono indissolubilmente legate alla programmazione delle opere pubbliche perché così come è stata presentata e quindi hanno la corrispondente voce in uscita per quanto riguarda la spesa. C'è una previsione di ricorso all'indebitamento per circa 1 milione e 7 per due opere pubbliche in particolare, e quindi ci sono delle richieste degli uffici che hanno avanzato tale proposta.

Per quanto riguarda le spese correnti. La spesa corrente tengo a precisare che ovviamente c'è un - chiamiamolo così - incremento della spesa del personale proprio per dar corso alle nuove assunzioni programmate tenendo presente che, in virtù di quella che è la normativa attuale, il comune ha delle facoltà assunzionali diciamo abbastanza elevate ma queste possibilità assunzionali possono essere sfruttate se e solo se c'è sostenibilità finanziaria, quindi rispetto a quello che è il margine di incremento questo margine ha trovato accoglimento nel bilancio. Vero è che anche a latere il piano triennale di fabbisogno del personale 2022-2024, che è stato redatto diciamo congiuntamente, è stato anche approvato con parere favorevole dell'organo di revisione tenendo presente che nel triennio la sostenibilità della spesa anche per i nuovi entrati è garantita.

Poi ovviamente c'è la spesa, quella ormai è una spesa storica, per quanto riguarda quella relativa all'indebitamento, al costo dell'indebitamento, quindi parlo di interessi passivi e quote

di capitale sui mutui in essere, e ovviamente altro aspetto è quello relativo alla spesa relativa alla gestione dei rifiuti per quanto riguarda i contratti di servizio in essere con AMIU e diciamo gli oneri extracontrattuali – ma che sempre contrattuale sono - quelli relativi al costo di smaltimento in discarica.

Questi sono in un grande linee le poste principali del bilancio. Sono a disposizione per qualsiasi chiarimento. Grazie a voi.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie dottor Colucci per quanto esposto. Ci sono interventi? Sin d'ora comunico che è pervenuta presso questa presidenza un emendamento come primo firmatario il consigliere Centrone, quindi non so se volete facciamo la discussione oppure passo direttamente all'emendamento. Andiamo direttamente all'emendamento del primo firmatario consigliere Centrone. Ce lo vuole brevemente magari presentare o lo do per letto? No. Breve relazione, grazie consigliere. N. 51.

CONS. CENTRONE MICHELE

Grazie Presidente. Assessori e colleghi consiglieri. Visto lo schema di bilancio 2022-2024 e i suoi allegati che sono stati approvati in Giunta; rilevata la necessità di intervenire con lo strumento ai fini di prevedere valorizzazione dei prodotti del territorio, corsi di formazione pensati per i giovani imprenditori agricoli con una visione legata all'innovazione, all'internalizzazione e alla sostenibilità, prevedere corsi di formazione pensati per i giovani e il loro inserimento nel mondo agricolo e specialmente ai sistemi di videosorveglianza per l'intero territorio rurale al fine di tutelare la sicurezza e il lavoro del comparto agricolo, si propone al consiglio comunale un emendamento con variazioni di solo partite di spesa spostando praticamente dal capitolo di spesa “organi istituzionali missione 1, programma 1, titolo 1, 50.000 euro” e dal capitolo di spesa “sviluppo e valorizzazione del territorio missione 7, programma 1, titolo 1, 50.000 euro” in favore di “capitolo di spesa agricoltura, politiche agricole, missione 16, programma 1, titolo 1, per un totale di 100.000 euro”. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Centrone. Se per voi non è un problema, prima di eventuali interventi sull'emendamento, chiederei alla dottoressa Napolitano di darci il riassunto magari del parere già espresso. N. 32.

DOTT.SSA NAPOLITANO LAURA

Grazie e buongiorno a tutti. Ho espresso il mio parere tecnico sulla proposta di emendamento.

Riguardo alla missione 1, cioè al prelievo di 50.000 euro sulla missione dei Servizi Istituzionali, il parere tecnico è negativo perché trattasi di spese obbligatorie d'ordine quali indennità di carica etc. e quindi non posso dare un parere positivo.

Quanto invece all'altro prelievo dei 50.000 euro dalla missione Turismo, chiaramente rimetto la scelta al consiglio comunale, il tutto è chiaramente anche appoggiato da un parere dei revisori che si sono espressi in tal senso.

PRES. MARINARO GIACOMO

Sull'argomento, sull'emendamento il consigliere n. 22, Morollo.

CONS. MOROLLO LUCA

Grazie Presidente. Sindaco, assessori e colleghi consiglieri. In riferimento alla proposta di emendamento del consigliere comunale Centrone nel quale si propone una modifica agli schemi di bilancio di previsione 2022-2024, al fine di valorizzare i prodotti agricoli del territorio e organizzare corsi di formazione e strutturare sistemi di videosorveglianza per il territorio rurale. Pur condividendo pienamente la sua attenzione e preoccupazione per il settore agricolo e soprattutto per la sicurezza dello stesso, devo però sottolineare che la stessa pone quasi una strana e rischiosa concorrenza tra esigenze e priorità della nostra città. Infatti, la proposta di spostamento di 50.000 euro dal capitolo Sviluppo e Valorizzazione del Territorio, missione 7, programma 1, titolo 1, a favore del capitolo Agricoltura e Politiche Agricole, comporterebbe una perdita di ingente finanziamento dal settore Culturale e, nello specifico, comporterebbe la caduta del bando triennale delle attività culturali per il triennio 2021-2023. Sottolineo che questa amministrazione si è impegnata giuridicamente a finanziare la programmazione triennale delle attività culturali dei promotori appunto del settore, che hanno aderito all'avviso pubblico, ed è ovvio che un tale spostamento comporterebbe la caduta dello stesso avviso. Inoltre, onde evitare ogni possibile fraintendimenti e speculazione, vorrei sottolineare ancora una volta l'impegno di questa amministrazione per supportare e rilanciare il mondo dell'Agricoltura, esempio eclatante è il progetto cofinanziato dal Comune di Trani sul recupero delle acque reflue a fini irrigui. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Morollo. Per repliche se ce ne siano consigliere Centrone, sì, n. 51.

CONS. CENTRONE MICHELE

Grazie. Niente, volevo solo dire che prendo atto che nelle previsioni di bilancio non c'è nulla per l'agricoltura, solo questo.

PRES. MARINARO GIACOMO

Va bene, grazie. Per l'amministrazione assessore n. 55, Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Allora, chiaramente come ho detto, effettivamente abbiamo fatto un bilancio molto stringato. È chiaro che nell'Agricoltura, come molti settori, le risorse non sono state diciamo

ancora... non ce n'erano. Prendiamo atto, ci impegniamo, ma vorrei ricordare che questa amministrazione comunque è quella che sta portando avanti il progetto delle acque reflue e tutto questo, che sicuramente sono investimenti a lunga visione per la città.

Io quello che faccio come invito, e mi rivolgo – non se ne vogliano gli altri consiglieri soprattutto al consigliere Centrone e a Mastrototaro – di stimolare anche tutta la categoria ad essere vicino, a ricercare anche fonti di finanziamento perché oggi la capacità visto che le risorse sono scarse è quella di andare a cercare fonti di finanziamento.

Noi abbiamo una realtà, il GAL, di cui noi facciamo parte sia come Comune, è una nostra partecipata, ad essere diciamo tra virgolette propositivi nei loro confronti, abbiamo dei nostri esponenti all'interno che sono sempre aperti al confronto, Emanuele...

...Intervento fuori microfono...

ASS. LIGNOLA LUCA

No, no, assolutamente, sono... Quindi, diciamo tutto ciò che viene come proposta per poter crescere, lo dobbiamo fare; tutto ciò che coinvolge le associazioni, dobbiamo farlo. Però al momento, torno a ripetere, guardate che è veramente difficile chiudere i bilanci perché le risorse sono diminuite notevolmente. Quindi io prendo atto giustamente della lamentela tra virgolette del consigliere Centrone che fa, ma è la stessa lamentela anche che rivolgono i commercianti... è un momento in cui effettivamente c'è una grossa difficoltà a finanziare, dobbiamo fare fronte comune lasciando molto spesso quelle piccole beghe tra *sono di qua e sono di là, sono opposizione o sono maggioranza*, per cercare una strada.

Io prendo questo appunto diciamo come un invito, è un invito che io faccio, l'ho già fatto personalmente e lo ribadisco pubblicamente, a dialogare su tutte queste tematiche perché dobbiamo cercare sicuramente di cercare forme alternative di finanziamento e soprattutto dobbiamo cercare e condivido l'impostazione di far crescere tutta la categoria per fare un salto siamo dal piccolo agricoltore all'imprenditore agricolo perché questo il futuro, altrimenti rimaniamo schiacciati da altro. Quindi io lo prendo non come... come sì, una bacchettata, ma costruttiva. Grazie

PRES. MARINARO GIACOMO

Consigliere n. 43, Cozzoli.

CONS. COZZOLI EMANUELE

Grazie presidente, sindaco, consiglieri e assessori. Per poter fare questo, caro assessore, c'è bisogno che venga anche nominato l'assessore all'agricoltura che stimoli la categoria, perché l'assessore all'agricoltura a noi risulta che non è ancora stato nominato. Caro sindaco, se non si nomina l'assessore all'agricoltura, vuol dire che il settore agricolo non ci si pensa.

Lasciamo stare il finanziamento quello della grande opera, ma ci vuole oggi anche il finanziamento delle spese correnti, bisogna istituire, bisogna coinvolgere l'agricoltura ma senza assessori che trovi questi finanziamenti non si va da nessuna parte. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere. Sull'emendamento il n. 1, Bottaro.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Grazie Presidente, consiglieri e assessori. Io mi riallaccio intanto all'intervento fatto dal consigliere Cozzoli, in realtà il fatto che la delega in questo momento non ce l'abbia nessun assessore non significa che non si faccia niente sull'agricoltura, anche perché come ben ha detto Lignola noi stiamo portando avanti un'opera pubblica di portata impressionante per tutto il settore dell'agricoltura. Ma non è soltanto questo.

La prova provata è che andiamo per la prima volta al Vinitaly, non certo per passeggiare ma per portare il Moscato di Trani. Non l'ha fatto mai nessuno nella storia di questa città prendendosi per mano tutti i produttori di Moscato di Trani, che evidentemente operano in un settore che appunto è quello di cui stiamo parlando, spingendoli, spingendoli, c'è una l'amministrazione che spinge i produttori andare in una vetrina per i produttori. Lo facciamo perché noi crediamo che quello sia un brand del nostro territorio, che sia un settore che assolutamente sul quale bisogna investire per cui questa è assolutamente la smentita all'assenza di un assessore per cui non si faccia nulla sull'agricoltura. È vero quello che dice il consigliere Centrone, che andrebbero diciamo allocate maggiori risorse nel settore, non c'è dubbio, vero anche che alcune risorse noi come è accaduto proprio per il Vinitaly le prendiamo di fatto sotto altre voci perché sennò la promozione anche del nostro territorio come quella del Vinitaly è chiaro che siamo riusciti a utilizzare risorse che di fatto ne beneficia comunque un settore come quello dell'agricoltura. Ma è talmente vero quello che dice il consigliere Centrone che l'impegno che l'amministrazione intende prendere è assolutamente questo. Noi, in sede di ad esempio equilibri di bilancio, se dovessero - come speriamo - esserci risorse che chiaramente residuano rispetto alle previsioni di entrata e di uscita, quelle risorse, è un impegno che formalmente lo sto prendendo da sindaco e quindi anche da assessore alla agricoltura, li allocheremo in quel settore perché crediamo tantissimo nella necessità di sviluppare come abbiamo iniziato ad esempio per l'uva di Moscato dovremmo farlo per tutti i settori cercando assolutamente anche di cogliere quegli aspetti che lei ha ben evidenziato in quella proposta di emendamento.

Quindi, assolutamente c'è l'impegno dell'amministrazione perché nel settore dell'agricoltura stiamo investendo anche noi tantissimo, fermo restando che come dice giustamente l'assessore Lignola, è chiaro che ormai dobbiamo abituarci a saper tutti, noi intanto come amministrazione lo stiamo ben facendo, ma anche gli stessi chiaramente privati, le aziende, ad accedere a finanziamenti pubblici perché quello ormi starà diventando l'unica prospettiva possibile per tutti. Quello che posso ulteriormente preannunciarle è che quasi

sicuramente siamo riusciti a far diciamo probabilmente un nuovo bando GAL, replicare quello delle strade rurali per cui parteciperemo, abbiamo chiesto quindi che siano rifinanziati in modo tale da dare la possibilità a noi Comuni chiaramente del GAL di poterci ricandidare assolutamente a un nuovo finanziamento per le strade rurali, che anche quella chiaramente è una maggiore attenzione che cerchiamo di porre per il settore perché sappiamo quanto è importante anche chiaramente asfaltare, sistemare le strade rurali per tutto il settore. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 48, Di Leo. Ma sull'emendamento o vuole farlo sull'intero...

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Va bene. Prego, n. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie presidente, sindaco, assessori e colleghi consiglieri. Sindaco, noi prendiamo atto delle sue dichiarazioni e del suo impegno quale assessore all'agricoltura, non è l'unica delega che lei detiene nelle sue mani, però l'ha citato lei il Vinitaly. È stato sicuramente importante forse per quei pochi imprenditori, perché si possono contare sulle dita di una mano gli imprenditori che si occupano di quel settore. Avremmo, questa parte politica, preferito che se ci sono stati degli sforzi anche magari dal punto di vista economico da dedicare all'agricoltura, gli stessi potessero avere una ricaduta su magari il centinaio di imprenditori del settore dell'agricoltura. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Di Leo. Quindi vi pongo un quesito. Alla luce di tale discussione c'è il ritiro o votiamo l'emendamento? Votiamo l'emendamento.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione dell'emendamento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: contrario.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: contrario.
- Cormio Patrizia: contraria.
- Cornacchia Irene: contraria.
- Avantario Carlo: contrario.
- Cuna Federica: contraria.

- Di Tullo Denise: contraria.
- Mannatrizio Anselmo: contrario.
- Ruggiero Carlo: contrario.
- Parente Lia: contraria.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: contraria.
- Lops Michele: contrario.
- Corrado Giuseppe: contrario.
- Biancolillo Claudio: contrario.
- Amoruso Leo: contrario.
- Cirillo Luigi: contrario.
- Di Gregorio Michele: contrario.
- Mastrototaro Giuseppe: contrario.
- Angiolillo Antonio: contrario.
- Morollo Luca: contrario.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: astenuto.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

20 voti contrari , 3 favorevoli e 4 astenuti: l'emendamento non viene approvato.
Possiamo passare quindi alla discussione dell'intero provvedimento del bilancio.
Non vedo altri interventi a riguardo, invece ce n'è uno, n. 36.

...Intervento fuori microfono...

PRES. MARINARO GIACOMO

Come vuole, fa direttamente la dichiarazione di voto, va benissimo. N. 36, Laurora Tommaso, grazie.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie presidente, sindaco, colleghi consiglieri. Il bilancio per antonomasia è quel provvedimento che caratterizza un'amministrazione. È evidente che in condizioni differenti avremmo espresso un voto contrario, questa volta faremo un voto di astensione perché come

ho avuto modo di precisarlo già nel DUP avete avuto la beltà e la capacità di pescare almeno dal nostro programma elettorale, del quale andiamo veramente fieri, alcune parti che diciamo riescono a convergere ed essere fatte anche vostre. Inoltre, una piccola battaglia che ho fatto da assessore al personale, era quella proprio sui concorsi che in questa città non si bandivano da oltre trent'anni. È evidente che è un successo non soltanto targato questa amministrazione è un successo per la nostra città, perché avete delle graduatorie dalle quali poter attingere è evidente che è qualcosa di positivo e nello stesso tempo oggi, approvando questo bilancio, si stanzeranno le somme per poter assumere, soprattutto nell'ultimo periodo, sedici, anzi penso immediatamente, giusto? Immediatamente sedici istruttori amministrativi e due istruttori di categorie contabili. Quindi, già questo ovviamente ci fa ben sperare per il futuro e ci dà la possibilità di votare in modo astenuto un bilancio che diversamente avremmo votato in un altro modo. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Tommaso Laurora. Siamo in fase di votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.



- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: contrario.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

21 favorevoli, 3 contrari, 3 astenuti: viene approvato favorevolmente. Posso fare stessa votazione per alzata di mano immediata eseguibilità? Grazie. Quindi è immediatamente eseguibile. Possiamo passare al nono punto all'ordine del giorno.



APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI. (Proposta n.29 del 10.03.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto? Sì, grazie. C'è un emendamento fatto dalla commissione Affari Istituzionali su proposta del capogruppo Cormio, lo leggo? Lo devo leggere.

In particolare, all'art. 3, nei seguenti termini: "Al comma 3, linea 1, sostituire quanto esistente con «lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 16:00-18:00» al comma 4 eliminare il «14 agosto, 24 dicembre e 31 dicembre». Questo è l'emendamento, perché l'altro è una sollecitazione all'amministrazione. Va bene. Quindi l'emendamento così come approvato è questo. Interventi no? Passiamo alla votazione dell'emendamento.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione dell'emendamento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.

- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

26 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti, viene approvato l'emendamento quindi si passa alla votazione dell'intero provvedimento.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.



- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

26 voti favorevoli, 7 assenti: viene approvato. Immediata eseguibilità non si può fare.
Andiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.



RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, COMMA 1, LETT. A), T.U.E.L.- DELIBERA DI C.C. N. 21 DEL 10.03.2022 RELATIVO AL RICONOSCIMENTO DEL DFB AFFERENTE LA SENTENZA N.153/2022 CORTE D'APPELLO DI BARI NEL GIUDIZIO R.G. 534/2019. INTEGRAZIONE. (Proposta n.31 del 04.04.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Diamo per letto? Sì, grazie.

Non ci sono interventi.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.



- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO

20 voti favorevoli: viene approvata favorevolmente.

Stessa votazione per alzata di mano? Sì. 20 voti favorevoli, è immediatamente eseguibile. Grazie.

Sono 13:37, la seduta è tolta. Grazie.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati